

Tpl Toscana: 22 milioni per 100 nuovi bus

I nuovi autobus saranno acquistati dalle attuali aziende di trasporto pubblico che riceveranno il cofinanziamento regionale in percentuale variabile in base al tipo di mezzi richiesti: meno inquinante sarà il mezzo scelto, maggiore sarà la percentuale di finanziamento pubblico. Si andrà dal 55% per i bus a gasolio Euro 6, fino ad un massimo del 70% per i bus a metano.

"Il rinnovo del parco mezzi su gomma - ha concluso l'assessore - oltre che una necessità oggettiva di fronte ad un parco circolante obsoleto, è anche una risposta concreta alle difficoltà di un settore industriale da troppo tempo trascurato. Manca infatti una politica nazionale dei trasporti, che chiediamo a gran voce anche come Conferenza delle Regioni.

Vogliamo rimettere a fuoco la centralità del servizio e stabilire un piano d'azione sul fronte degli investimenti pubblici per l'acquisto di nuovi autobus più confortevoli, più efficienti e più ambientalmente sostenibili".

Gli autobus acquistati con cofinanziamento regionale saranno vincolati all'uso nel servizio pubblico e dopo la gara europea per l'individuazione del nuovo gestore unico passeranno in dote al vincitore.

